

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00584957

ESC - Ente schedatore S146

ECP - Ente competente S146

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recinto

OGTC - Categoria di appartenenza area ad uso funerario

OGTF - Funzione funeraria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune Quarto

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo Quarto, via Cimarosa, DECA immobiliare

DSCF - Ente responsabile Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

DSCT - Motivo ricerca scientifica

DSCM - Metodo per saggi stratigrafici

DSCD - Data 2012/00/00

DSCN - Specifiche L'area è stata oggetto già di tre campagne di scavo che hanno messo in luce parte di una villa e alcuni mausolei di epoca tarda.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento Eta' romana imperiale

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 27 a.C.

DTSV - Validita' post

DTSF - A 599 d.C.

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi delle strutture murarie

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
RO - RAPPORTO	
RIU - RIUSI	
RIUT - Tipo di riuso	trasformazione ambienti in aree destinate a sepolture
RIUD - Data	III d.C.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Il recinto funerario presenta un grande ambiente absidato in opera reticolata e, sul lato Ovest, alcuni vani pavimentati in cocciopesto. Questi ambienti, hanno pianta quadrangolare o rettangolare, con tracce di pilastri in muratura che li suddividevano al loro interno e soglie in pietra lavica ben sagomate. Nell'angolo di S/O risulta essere stato aggiunto un altro mausoleo a pianta quadrangolare di 6 m di lato con mura in vittato, poggiate su un filare di grossi blocchi di pietra lavica sagomati e ricoperte da uno strato d'intonaco di colore rosso. All'interno l'ambiente è probabilmente fornito di sepolture in arcosolio che si aprono su tre pareti. Si sono individuate una decina di sepolture, alcune infantili in anfora poste prevalentemente a ridosso del muro del recinto e due sepolture a inumazione in cassa rinvenute all'interno dell'ambiente F. Da segnalare una sepoltura infantile coperta da alcune tegole frammentate al cui interno si sono rinvenuti i resti di un piccolo quadrupede, forse un gatto, sepolto insieme al suo padroncino.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'area oggetto d'indagine è sita a poche decine di metri dal tracciato della via Consolare Campana, verso Est e ad alcune centinaia dalla cosiddetta MANSIO AD QUARTUM, il punto di sosta e rifornimento sulla via che da Puteoli conduceva a Capua. La realizzazione di numerosi saggi in una vasta area a Sud del recinto summenzionato ha messo in evidenza un battuto stradale con orientamento SE/NO che sembra relativo alla prima fase di vita delle strutture.</p>
INT - Interpretazione	<p>Si tratta di un recinto funerario ampio e strutturato, probabilmente relativo ad una villa posta poche decine di metri verso Ovest. Il grande ambiente absidato rinvenuto all'interno del recinto e l'ambiente denominato F si datano sulla base delle tecniche murarie alla piena età augustea. Il recinto ha subito notevoli trasformazioni in età tarda con la suddivisione di alcuni ambienti, la creazione di un altro grande recinto con mura in vittato e una sorta di opera incerta realizzata con materiali di recupero. Gli ambienti con pavimento in cocciopesto, posti sul lato occidentale, inizialmente usati per le cerimonie funebri, furono poi occupati da sepolture. Le trasformazioni sembrano datarsi al pieno III secolo. L'uso dell'area dovrebbe durare almeno fino alla fine del VI secolo, come attesta la numerosa ceramica rinvenuta, in particolare Terra Sigillata Africana di Produzione D1 e D2, lucerne in TSA o di imitazione napoletana e la grande quantità di</p>

	ceramica comune con sovradipinture in rosso e bruno. A questo periodo è da assegnare la decina di sepolture scavate tra cui ricorrono alcune infantili in anfora e le due sepolture a inumazione in cassa rinvenute nell'ambiente F.
--	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1449227429556

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario responsabile	Miele, Floriana